



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SA1E02200L

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ROSA AGAZZI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La scuola è ubicata nella zona orientale della città. Pochi sono gli alunni di cittadinanza non italiana. È frequentato in prevalenza da alunni del quartiere ma anche da altri provenienti dalle diverse zone della città. Opera in un contesto socio-culturale ed economico vario; il suo bacino di utenza è costituito in maggioranza da famiglie attente al percorso formativo e culturale dei propri figli per i quali si richiede una preparazione che fornisca contenuti e strumenti adeguati ad affrontare percorsi di studio impegnativi.	La presenza di una realtà socio economica così disomogenea rappresenta un vincolo per poter offrire le stesse progettualità alla comunità scolastica.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il territorio è molto popoloso, situato in prossimità di strutture sportive e ricreative dove anche le parrocchie hanno un ruolo determinante nell'educazione.	L'investimento economico da parte dell'Ente Locale continua seppur in maniera molto ridotta.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto: SA1E02200L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	97.510,00	0,00	3.956.741,00	108.824,00	0,00	4.163.075,00
STATO	Gestiti dalla scuola	169.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.495,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	30.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.514,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,20	3,20
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto: SA1E02200L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze breve	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	90,7	2,5	0,0	95,4
STATO	Gestiti dalla scuola	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SA1E02200L
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SA1E02200L
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SA1E02200L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SA1E02200L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SA1E02200L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SA1E02200L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Le strutture, grazie ai finanziamenti europei (PON Asse II, A1, F3) sono state migliorate ed adeguate alle norme vigenti. La centralità di quasi tutte le sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente. L'Istituzione si avvale dei finanziamenti europei, in particolare: n.2 FESR Asse II – riqualificazione ambienti scolastici; n. 2 FESR A1 – attrezzature tecnologiche; MIUR – progetto scuole belle; FIS; contributo delle famiglie su specifici progetti, contributo volontario delle famiglie, fondi MIUR su progetti di ambito nazionale, contributi per formazione .	Il plesso è ubicato nella zona residenziale della città e ciò comporta una difficoltà nel raggiungerlo anche a causa della mancanza di un efficiente servizio pubblico di trasporto.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,9	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	31,7	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	2	63,4	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado			Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni			17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni			12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni			58,4	61,6	61,3

Opportunità	Vincoli
L'età del personale è mediamente bassa con una presenza nell'Istituto di un'ampia parte del corpo docente da più di cinque anni. Il Dirigente Scolastico presta servizio in questo Istituto da oltre 40 anni, con dieci anni di esperienza nel ruolo dirigenziale. La stabilità del personale e del Dirigente garantisce alla Scuola la possibilità di attuare una politica educativa con obiettivi a medio e lungo termine rispetto alle progettualità e alle innovazioni. Negli ultimi anni si è intensificata la formazione del personale per le competenze digitali e in qualche caso anche per la certificazione e valutazione delle competenze	L'età mediamente bassa, per alcuni, costituisce uno stimolo all'uso delle strumentazioni multimediali e all'approccio alle nuove metodologie didattiche. La permanenza di una buona parte di docenti da lunghi anni nell'Istituto è garanzia di continuità negli intenti.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SA1E02200L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SA1E02200L	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SA1E02200L	5,3	13,3	38,1	30,1	7,1	6,2	0,0	19,5	43,0	27,3	4,7	5,5
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SA1E02200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SA1E02200L	0,9	1,6	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SA1E02200L	0,9	0,8	7,9
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Il 100% degli alunni consegue l'ammissione alla classe successiva. Non si registrano casi di abbandono. Si evidenzia che nelle classi prime di Scuola Primaria è presente una percentuale sensibilmente alta di alunni in ingresso, successivamente alla fase di iscrizione.	In pochi casi si è verificata la difficoltà di gestione di alunni che, provenendo da altre istituzioni, portano con loro tutte le problematiche e non sempre risulta chiaro il motivo del trasferimento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola garantisce il successo formativo degli studenti mediante percorsi progettuali e uso di strategie didattiche innovative e digitali. Si registrano significativi trasferimenti, soprattutto in entrata nelle classi prime, in entrambi gli ordini di Scuola e qualcuno in uscita. In particolare nella Scuola secondaria gli esiti dell'Esame del I ciclo evidenziano una distribuzione più omogenea attestata da un consolidamento dei

valori inferiori sei e sette, e una diversificazione dei valori medi e massimi attestandosi in una valutazione comunque significativa, corroborata dai risultati a distanza. I risultati attestano che le classi presentano una maggiore omogeneità tra loro e un'eterogeneità di livelli al loro interno, seppur collocati in livelli medio alti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SA1E02200L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,7	↑	↑	↑	n.d.
SA1E02200L - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	62,7	↑	↑	↑	n.d.
SA1E02200L - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	68,0	↑	↑	↑	n.d.
SA1E02200L - 2 B	49,0	↔	↓	↓	n.d.
SA1E02200L - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	57,8	↑	↑	↑	n.d.
SA1E02200L - 2 B	58,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7	↑	↑	↑	-2,6
SA1E02200L - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	76,0	↑	↑	↑	8,2
SA1E02200L - 5 B	53,8	↓	↓	↓	-14,0
SA1E02200L - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	54,1	↓	↓	↓	-12,3
SA1E02200L - 5 B	66,3	↑	↑	↑	-2,4
SA1E02200L - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	66,0	↑	↑	↑	0,7
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	

Istituto: SA1E02200L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,0				n.d.
SA1E02200L - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	68,4				n.d.
SA1E02200L - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	74,7				n.d.
SA1E02200L - 2 B	38,9				n.d.
SA1E02200L - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 2 A	60,0				n.d.
SA1E02200L - 2 B	73,2				n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1				-0,3
SA1E02200L - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	72,6				8,1
SA1E02200L - 5 B	44,2				-19,7
SA1E02200L - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	54,6				-9,1
SA1E02200L - 5 B	69,7				5,6
SA1E02200L - Plesso	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	71,0				9,1
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	

Istituto: SA1E02200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,4				n.d.
SA1E02200L - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	86,4				n.d.
SA1E02200L - 5 B	65,4				n.d.
SA1E02200L - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	51,9				n.d.
SA1E02200L - 5 B	52,1				n.d.
SA1E02200L - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	72,6				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	

Istituto: SA1E02200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,2				n.d.
SA1E02200L - Plesso	82,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	88,8				n.d.
SA1E02200L - 5 B	74,6				n.d.
SA1E02200L - Plesso	82,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	86,0				n.d.
SA1E02200L - 5 B	79,2				n.d.
SA1E02200L - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SA1E02200L - 5 A	76,8				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SA1E02200L - 5 A	0,0	100,0
SA1E02200L - 5 B	13,3	86,7
SA1E02200L - 5 A	21,0	79,0
SA1E02200L - 5 B	31,2	68,8
SA1E02200L - 5 A	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	13,0	87,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SA1E02200L - 5 A	0,0	100,0
SA1E02200L - 5 B	6,7	93,3
SA1E02200L - 5 A	0,0	100,0
SA1E02200L - 5 B	12,5	87,5
SA1E02200L - 5 A	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SA1E02200L - 5 A	0	2	4	3	11	1	1	3	5	10
SA1E02200L - 5 B	3	6	4	2	0	7	6	3	0	0
SA1E02200L - 5 A	8	4	3	4	1	3	4	10	3	0
SA1E02200L - 5 B	2	2	4	7	1	0	2	1	6	6
SA1E02200L - 5 A	1	7	6	2	7	0	4	0	4	15
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SA1E02200L	14,9	22,3	22,3	19,2	21,3	11,7	18,1	18,1	19,2	33,0
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SA1E02200L	9,9	90,1	44,2	55,8
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SA1E02200L	27,4	72,6	45,6	54,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SA1E02200L	50,8	49,2	14,5	85,5
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola consegue risultati generalmente pari o superiori allo standard Nazionale, regionale e territoriale, con un effetto scuola pari alla media regionale. Si conferma nella scuola Primaria l'abbattimento dell'indice di cheating rispetto alle annualità precedenti. La distribuzione degli allievi nei vari livelli risulta pari o superiore alla media nazionale, regionale e territoriale per i primi due, mentre si riscontra una percentuale superiore alla media Nazionale, regionale e territoriale nel livello più alto. La variabilità tra le classi, sia in Italiano che in matematica, è più evidente nelle classi quinte rispetto alle classi seconde. Tuttavia un effetto scuola rispondente nella media, associato a punteggio osservato superiore alla media nazionale rappresenta un risultato buono per l'istituzione scolastica. Si rileva una formazione delle classi più attenta rispetto alle annualità precedenti.	Si evidenzia una significativa variabilità tra alcune classi più elevata rispetto alla media Nazionale, di ambito geografico e territoriale e di minore entità rispetto al campione nazionale di scuole con lo stesso indice ESCS, pertanto si evidenzia una disparità nella formazione classi nei vari plessi dell'Istituto che dovrebbe essere curata in un'ottica di equi-eterogeneità per ridurre la distanza tra gli esiti. E' emerso, inoltre, che l'effetto scuola per tutte le discipline, per quanto si sia attestato su valori intorno alla media nazionale può tendere verso risultati più significativi, così da rendere evidente lo specifico valore aggiunto delle azioni promosse dalla scuola in termini di efficacia del proprio intervento, mirando ad un utilizzo di approcci metodologici più innovativi. Solo una classe terza di Scuola secondaria ha fatto registrare risultati inferiori alla media Nazionale in Italiano, matematica e inglese.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola consegue risultati superiori alla media nazionale per quasi tutte le classi con un livello di Cheating per la Scuola Primaria piuttosto basso. Solo in una classe si registrano risultati inferiori alla media Nazionale. La varianza tra le classi tuttavia risulta superiore alla media Nazionale e quella dentro le classi inferiore. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale, tuttavia tale effetto medio, abbinato a un punteggio osservato al netto del cheating superiore alla media nazionale, regionale e territoriale, implica un risultato positivo in italiano, in matematica e in inglese per tutte le classi dell'Istituto oggetto della rilevazione nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola ha definito nel PTOF gli indicatori comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento riferendosi in particolare alle competenze sociali e civiche degli studenti. In questa valutazione si fa riferimento al rispetto delle regole, alla capacità di collaborare e di condividere quanto fatto. Per sopperire alle diversità socio-culturali si attuano Progetti extra-curricolari volti anche all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità. Il livello complessivo di competenze acquisito dagli allievi risulta generalmente positivo seppur diversificato. La scuola ha rilevato i livelli di competenza di cittadinanza acquisiti dagli allievi per monitorare i risultati dei progetti extra-curricolari. Per il corrente anno scolastico 2018/2019 la classe 3.0 ha avuto un riscontro positivo nella didattica integrata a quella ordinaria e per il prossimo anno scolastico le richieste di iscrizione hanno subito un ulteriore incremento. La presenza, poi, di docenti di nuova nomina e di età anagrafica bassa ha portato modalità innovative, con impatto positivo.	Utilizzare in maniera più diffusa la griglia di rilevazione delle competenze sociali e civiche degli alunni partecipanti alle attività pomeridiane, in fase iniziale, intermedia e finale, promuovendo la correlazione degli esiti sulle attività curricolari. La sensibile richiesta da parte delle famiglie per la classe 3.0, istituita con un FESR, ha determinato la difficoltà della costituzione di ulteriori ambienti di apprendimento 3.0 per la carenza di dotazioni tecnologiche e di specifico arredo per l'attuazione di una didattica collaborativa ed integrata. Inoltre, la scuola non sempre rende tracciabile la realizzazione di attività per l'acquisizione delle competenze, e non sempre condivide strumenti di progettazione didattica e di valutazione delle competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello generale delle competenze chiave e di cittadinanza conseguito dagli allievi risulta migliorato, con una assenza di comportamenti problematici e sanzionatori. Significativa la disponibilità a collaborare da parte delle famiglie. A seguito dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, la scuola anche nel corrente anno scolastico, ha proseguito nell'attuazione del curricolo verticale anche mediante l'elaborazione di una progettazione di didattica per competenze nei diversi ambiti disciplinari. La valutazione delle competenze, che confluisce nella certificazione finale, avviene attraverso l'elaborazione di compiti autentici e rubriche di valutazione. I livelli di competenza raggiunti dagli allievi sono generalmente positivi, attestati anche da riconoscimenti da parte di Enti esterni. Gli ambiti dove la scuola ha focalizzato la propria attenzione sono stati: competenze sociali e civiche, competenze digitali e imparare ad imparare, con la partecipazione a concorsi, manifestazioni e attività progettuali

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
SA1E02200L	SA1E02200L	A	77,07	51,29 ↑	53,18 ↑	53,65 ↑	100,00
SA1E02200L	SA1E02200L	B	59,32	↔	↔	↓	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SA1E02200L	SA1E02200L	A	72,60	↑	↑	↑	100,00
SA1E02200L	SA1E02200L	B	47,74	↓	↓	↓	93,33
SA1E02200L	SA1E02200L	A	54,95	↔	↔	↓	100,00
SA1E02200L	SA1E02200L	B	68,39	↑	↑	↑	88,89
SA1E02200L	SA1E02200L	A	70,27	↑	↑	↑	92,31
SA1E02200L			63,83	↑	↑	↑	94,74

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola per favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio mette in campo già da molti anni azioni formative, sia curriculari che extra curriculari, volte al raggiungimento di esiti positivi per tutti gli alunni. L'Istituzione, scuola polo per l'inclusione, attua una progettazione di attività particolarmente attente all'inclusione e all'integrazione. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo con esiti scolastici positivi, seppur con un'inflexione degli esiti valutativi. L'introduzione della settimana dell'orientamento organizzata all'interno della scuola, la partecipazione al Salone dell'orientamento promosso dall'Ente locale e da una rete di scuole, di cui questa istituzione ne è componente attiva, le progettualità interne ed esterne alla scuola hanno caratterizzato l'offerta formativa degli ultimi due anni. Per gli altri due ordini di scuola si è intensificata la progettualità relativa alla continuità interna, con particolare attenzione agli alunni con BES. Il coinvolgimento delle famiglie e la rilevazione dell'indice di gradimento hanno consentito di rispondere in modo più efficace alle aspettative dell'utenza. Considerata la platea scolastica motivata e desiderosa di crescere, appare opportuno ampliare il ventaglio di attività di orientamento in uscita sia facendo leva sul valore orientativo delle discipline, sia progettando percorsi per una migliore conoscenza del sé, degli interessi e delle inclinazioni degli allievi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove	Sì	80,3	77,0	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola lavora tenendo presente il curricolo verticale progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso. La maggiore condivisione della progettazione didattica e l'utilizzo di criteri di valutazione comuni hanno rappresentato per tutti gli ordini di scuola, un percorso più coerente per la valutazione delle competenze chiave. Anche nel corrente anno scolastico, alla luce delle novità legislative in merito a valutazione ed inclusione, la scuola ha ampliato i gruppi di lavoro con un coinvolgimento di un maggior numero di docenti. Sono stati elaborati format valutativi comuni e questionari di rilevazione su diversi indicatori e descrittori. A seguito degli esiti delle verifiche disciplinari, si attuano interventi di recupero o potenziamento individualizzati nelle ore curricolari utilizzando la metodologia della peer-education, cooperative-learning e ricerca-azione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola SA1E02200L	Provinciale % SALERNO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha individuato figure di coordinamento e facilita l'utilizzo dei laboratori per una didattica del fare. La Scuola ha promosso la formazione di docenti su bullismo e cyber-bullismo. Gli alunni hanno preso parte a progetti sulla legalità (bullismo, cyberbullismo, primo soccorso, cittadinanza attiva, sicurezza...) La scuola ha elaborato protocolli per bullismo e cyber-bullismo rinvenibili nel PAI. In caso di comportamenti problematici la Scuola promuove le seguenti iniziative: colloquio dello studente con gli insegnanti, lavoro sul gruppo classe, convocazione delle famiglie	La scuola non dispone più di locali da poter dedicare in modo esclusivo alla biblioteca. Persistono difficoltà a procedere alla realizzazione di una biblioteca digitale per mancanza di risorse finanziarie nonostante la candidatura all'avviso pubblico del MIUR. La Scuola, nonostante le azioni promosse per la condivisione delle regole di comportamento, in alcuni casi ha registrato qualche episodio problematico in ordine alla relazione tra alunni e tra alunni e insegnanti. Sarebbe auspicabile la realizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento con modalità innovative (lavori di gruppo e/o per coppie)

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La Scuola ha riorganizzato i propri spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 3.0, la costruzione di strutture aperte per

l'attività sportiva e il più ampio utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola. Tali spazi sono utilizzati da un buon numero di insegnanti e per un sempre maggior numero di ore. I laboratori musicali sono utilizzati da un sensibile numero di alunni dei due ordini di scuola in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola, proprio per sollecitare gli insegnanti all'applicazione di strategie di insegnamento diverse dalla didattica tradizionale, ha proposto la partecipazione degli stessi a vari corsi di formazione anche nell'ambito del PNSD. Le regole di comportamento vengono stabilite dalle classi attraverso l'elaborazione di un regolamento di classe e condivise tra loro nel rispetto dello specifico regolamento d'Istituto. La Scuola affronta le situazioni problematiche gestendo i conflitti a livello comportamentale degli allievi con interventi mirati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SA1E02200L	SALERNO	CAMPANIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici, organizzando giornate ponte, con incontri laboratoriali che si attuano nel nostro Istituto durante i quali vengono anche presentate le varie attività e i percorsi disciplinari specifici dell'ordine di Scuola. Tali incontri sono destinati, anche, a far emergere le attitudini personali di ogni alunno. Le azioni di orientamento sono attuate nelle classi terminali del I° ciclo di istruzione. Questo per ciò che riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di I° grado alla Secondaria di II° grado. Le attività di continuità tra le classi quinte primaria e prime scuola secondaria si esplicano attraverso incontri nei quali si realizzano attività laboratoriali per presentare le nuove discipline e un diverso approccio allo studio. Per ciò che attiene, invece, al passaggio tra la Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, le attività di continuità, oltre che per una formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sono esplicitate per favorire l'aspetto educativo e facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in un'età particolarmente delicata dello sviluppo.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	62,7	59,5	45,3

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%	X	19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	650,2	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	4,3	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission dell'Istituto e le priorità sono definite con chiarezza ed esplicitate nel PTOF. Entrambe sono condivise con la comunità scolastica e rese note all'esterno tramite materiale informativo e sito web dell'Istituto. Questo grazie all'investimento che l'Istituzione Scolastica già da tempo ha attuato rispetto ad una comunicazione istituzionale digitalizzata e alla dematerializzazione. Nell'anno in corso sono stati condivisi, con riunioni programmate, il Pdm e il PTOF. Per monitorare il grado di condivisione delle scelte educative, viene utilizzato il bilancio sociale i cui risultati sono fondamentali per l'autovalutazione di Istituto. Nel	La mission e la vision sono definite, ma la visione strategica appare ancora poco condivisa con la comunità scolastica interna e esterna. La condivisione e la comunicazione interna, pur se migliorate, necessitano ancora di essere potenziate in modo da attuare il coinvolgimento attivo di tutte le componenti al fine di coordinare in modo rapido ed efficace le azioni di tutto il personale al fine di potenziare lo sviluppo dell'identità e il senso di appartenenza, non solo del personale scolastico ma anche degli allievi e delle famiglie. Per quanto concerne il monitoraggio, nonostante i questionari somministrati a tutte le componenti scolastiche, si

corrente anno scolastico è stato utilizzato il bilancio sociale rivolto a tutti gli stakeholders pubblicato sul sito della scuola e inviato ai genitori mediante il portale Argo per ricevere il feedback di quanto realizzato. La Scuola ha individuato quattro funzioni strumentali suddivise tra 6 docenti. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. L'indice di concentrazione della spesa per i progetti si concentra sulle tematiche ritenute prioritarie dalla Scuola.

rileva una maggiore partecipazione delle famiglie alla compilazione ancora marginale per cui risulta difficile un'azione di monitoraggio sistematica che vada a verificare tutte le azioni pianificate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission della scuola e le priorità sono state definite in modo chiaro, anche se non sono completamente condivise con la comunità scolastica e con le famiglie ed il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni, seppur migliorati, sono attuati in modo non ancora pienamente strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se è auspicabile un miglioramento delle decisioni riguardo alle scelte organizzative e didattiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, in particolare numerosi sono i progetti previsti nel piano PON - FSE, attualmente autorizzati e in via di attuazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze		9,5	18,5	22,7

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SA1E02200L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	9,1	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	18,2	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	3	27,3	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	18,2	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	18,2	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	1	9,1	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SA1E02200L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	18,2	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	4	36,4	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	4	36,4	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	1	9,1	10,4	12,1	17,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SA1E02200L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	27,3	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	36,4	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	9,1	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	3	27,3	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SA1E02200L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	11.0	7,6	2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	33.0	22,8	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	31.0	21,4	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	6,9	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	49.0	33,8	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro	11.0	7,6	13,5	19,3	25,5

Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	28,4	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15,5	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,2	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	21,6	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0,9	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	3,4	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10,3	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	6,9	5,8	7,5	7,1

Continuità	1.7	9,0	7,4	8,2
Inclusione	6.0	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituzione raccoglie le esigenze formative del suo personale dando priorità a: curriculum e discipline; valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione; aspetti normativi e ordinamenti scolastici; inclusione studenti con disabilità; tecnologie didattiche. La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per i docenti e si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale (Università, Formazione di reti di scuole). Anche nel corrente anno scolastico la Scuola ha provveduto a implementare le competenze digitali dei docenti mediante l'attivazione di percorsi formativi curati dall'animatore digitale e dal team digitale della scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito a: criteri comuni per la valutazione degli studenti; curriculum verticale; competenze in ingresso e in uscita; orientamento; continuità' raccordo con il territorio; piano dell'offerta formativa; inclusione. Tali materiali sono condivisi tra i colleghi, in momenti di confronto comune e mediante la diffusione sul sito WEB dell'Istituto.	La partecipazione dei docenti ai percorsi formativi proposti è stata numerosa, però non viene monitorata adeguatamente la ricaduta della formazione nella pratica quotidiana. Si ravvisa la necessità di un incremento della condivisione dei materiali e di un sempre maggior coinvolgimento dei docenti nella partecipazione a gruppi di lavoro. Sarebbe auspicabile creare e/o potenziare le occasioni di formazione dei docenti, predisponendo attività formative ancorate a una costante rilevazione dei bisogni, effettivamente funzionali al miglioramento e miranti alla crescita della comunità scolastica nel suo complesso.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità ma rispondono solo in parte ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti non pienamente formalizzati; la qualità dei materiali che producono è di buon livello. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, soprattutto sul sito Istituzionale. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è abbastanza presente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti	X	1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	5	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	1	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	2	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,7	45,4	46,3
Università	Sì	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	Sì	11,0	8,5	10,8

Enti di formazione accreditati	Sì	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	57,0	66,2
ASL	No	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,9	27,3	26,5	20,8
---	-----	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	4,0	51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,8	8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SA1E02200L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola svolge un ruolo attivo e propositivo coordinando reti nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. La scuola partecipa a reti come componente e a collaborazioni con soggetti esterni per arricchire e migliorare la propria offerta formativa, sotto l'aspetto qualitativo. Dall'anno scolastico 2016/17 ha stipulato un accordo triennale con l'Oratorio ANSPI Santa Croce, che perdura anche in questo corrente anno scolastico, per l'apertura della scuola ad attività sportive gratuite rivolte prioritariamente ai propri alunni e al territorio, dalle ore 15.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì. Significativo il lavoro di partenariato che la scuola ha costruito con enti pubblici, privati, e associazioni al fine di potenziare l'offerta didattica e la formazione delle risorse umane. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto, di collaborazione e di confronto. Si procede annualmente al bilancio sociale in modalità on line.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI	
Priorità <i>Alzare i livelli di apprendimento mediante la rilevazione degli esiti mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele</i>	Traguardo <i>Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.</i>

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare modalità didattiche e valutative per competenze attraverso progettazione di UDA, la realizzazione di compiti di realtà e l'utilizzo di rubriche di valutazione autentica

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere competenze didattico metodologiche attraverso formazione per la costruzione di ambienti di apprendimento con ICT. Aula 3.0 e PNSD

Priorità

Promuovere la condivisione della mission e la vision della scuola con l'intera comunità scolastica

Traguardo

Incrementare del 5% la partecipazione del personale in ambito organizzativo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la condivisione della mission e la vision della scuola con l'intera comunità scolastica instaurando un clima partecipativo di confronto e comunicazione efficace

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

"Ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi

Traguardo

Uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare modalità didattiche e valutative per competenze attraverso progettazione di UDA, la realizzazione di compiti di realtà e l'utilizzo di rubriche di valutazione autentica

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale attraverso azioni di formazione coerenti con le priorità della scuola e funzionale alla crescita professionale dei docenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare la trasversalità delle competenze chiave nell'ottica della cittadinanza globale

Traguardo

Collaborare e partecipare alla vita scolastica. Agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei diritti altrui.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare modalità didattiche e valutative per competenze attraverso progettazione di UDA, la realizzazione di compiti di realtà e l'utilizzo di rubriche di valutazione autentica

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel corrente anno scolastico si è inteso privilegiare una dialettica democratica e di reciprocità tra docenti, Dirigente scolastico e famiglie. Si prevede, inoltre, l'istituzione di uno sportello di ascolto di supporto alla crescita e allo sviluppo della capacità di relazionarsi dei ragazzi. Si evidenzia una significativa variabilità tra alcune classi per cui si rende necessario curare ulteriormente la formazione delle classi in un'ottica di equi-eterogeneità per ridurre la distanza degli esiti. Per il prossimo anno scolastico si prevede la revisione della progettazione didattica per orientarla allo sviluppo e monitoraggio delle competenze chiave, anche alla luce dei nuovi scenari. Arricchire le Unità di apprendimento con compiti autentici al fine di osservare, descrivere e valutare anche in funzione della certificazione delle competenze acquisite dagli alunni e per orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini consapevoli e ad esercitare una cittadinanza attiva .